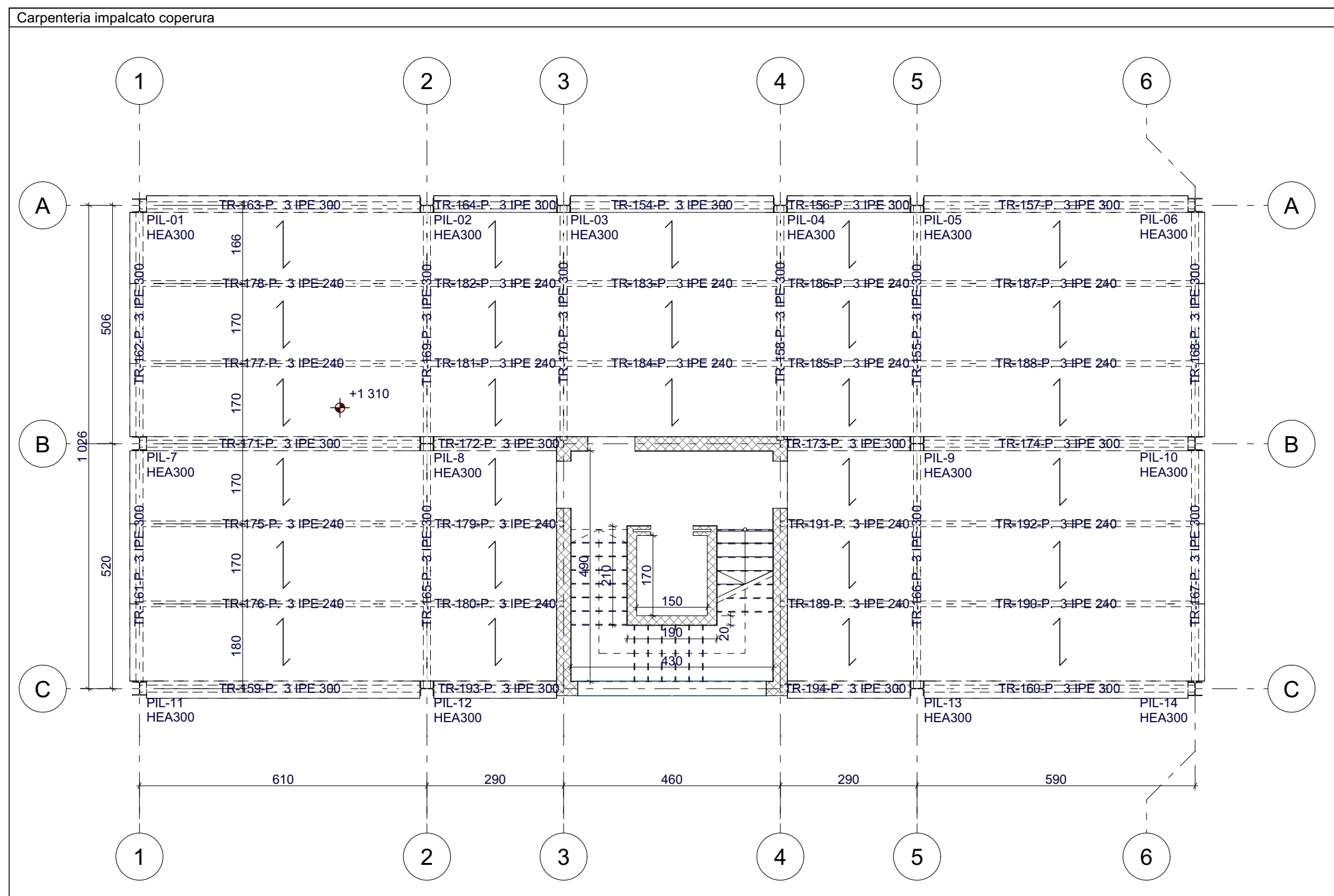
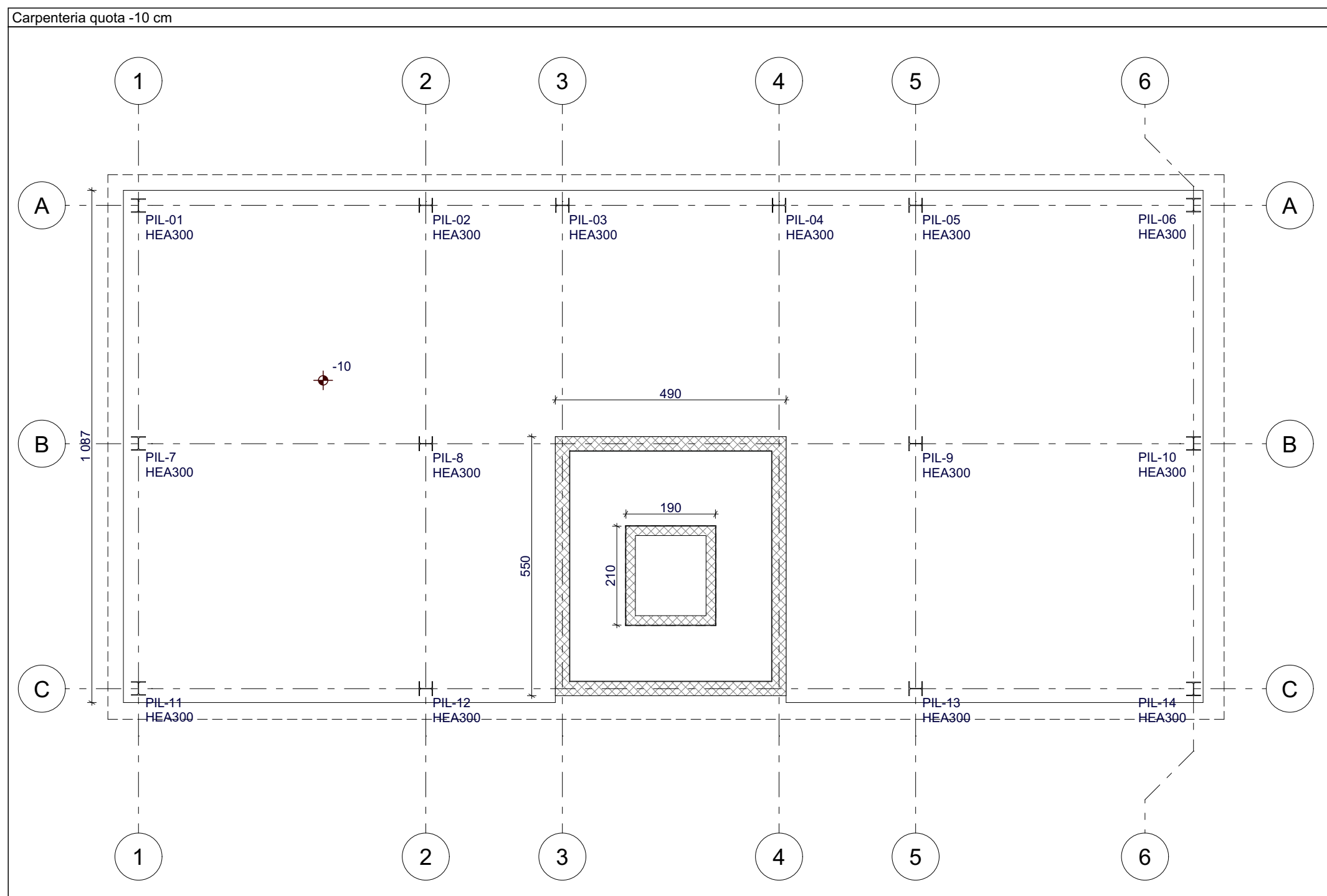


PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI
 Descrizione
 CALCESTRUZZO PER MAGRONE C 8/10 SPESSORE 10 cm
 CALCESTRUZZO PER FONDAZIONI .. C 28/35 CLASSE S4 XC1
 ACCIAIO PER ARMATURE B 450 C
 COPRIFERRO MINIMO FONDAZIONI 4 cm

NOTE E PRESCRIZIONI SUI MATERIALI:
SPECIFICHE PER IL CALCESTRUZZO
 - PRIMA DELL'ESECUZIONE DEGLI SCAVI SI RACCOMANDA LA VERIFICA DELLE QUOTE E DELLE INTERFERENZE DA PARTE DELL'IMPRESA
 - IL CALCESTRUZZO DOVRA' ESSERE PRODOTTO UTILIZZANDO AGGREGATI DI DIAMETRO MASSIMO PARI A 32 mm. DOVRA' INOLTRE AVERE UNA CLASSE DI CLORURI CL = 0.4
 - TUTTE LE VARIAZIONI APPORTATE DIRETTAMENTE IN CANTIERE VANNO VERIFICATE ED APPROVATE DALLA D.L.
 IL CONTROLLO DELLA LUNGHEZZA DELLE BARRE DI ARMATURA E DELLE QUOTE VERRA' EFFETTUATO DALLA DITTA APPALTATRICE IN ACCORDO CON LA D.L.
 - TUTTE LE PARTI A VISTA DEL CALCESTRUZZO DEVONO ESSERE SMUSSATE
 - E' VIETATA QUALUNQUE AGGIUNTA DI ACQUA AL CALCESTRUZZO IN CANTIERE PRIMA DI OGNI GETTO AVVISARE LA DIREZIONE LAVORI STRUTTURALE
 - IN FASE DI STAGIONATURA DEI GETTI IMPEDIRE IL DILAVAMENTO SUPERFICIALE DEI GETTI PER PIOGGIA O RUSCELLAMENTO DI ACQUA
 - IN FASE DI STAGIONATURA DEI GETTI CON TEMPERATURE AMBIENTALI ELEVATE (PERIODI ESTIVI) O IN PRESENZA DI FORTE IRRAGGIAMENTO SOLARE O DI VENTO, PROCEDERE A BAGNATURA DELLE SUPERFICI DI GETTO PER COME SARA' INDICATO DALLA D.L.
 - LA SUPERFICIE DEL BASAMENTO DOVRA' ESSERE PERFETTAMENTE LISCIA E NON DOVRA' PRESENTARE ASPERITA' LOCALIZZATE CON TOLLERANZA MASSIMA TOTALE AMMESSA DI +/- 1 cm e GRADIENTE DI TOLLERANZA PLANARE MASSIMA 1:1000

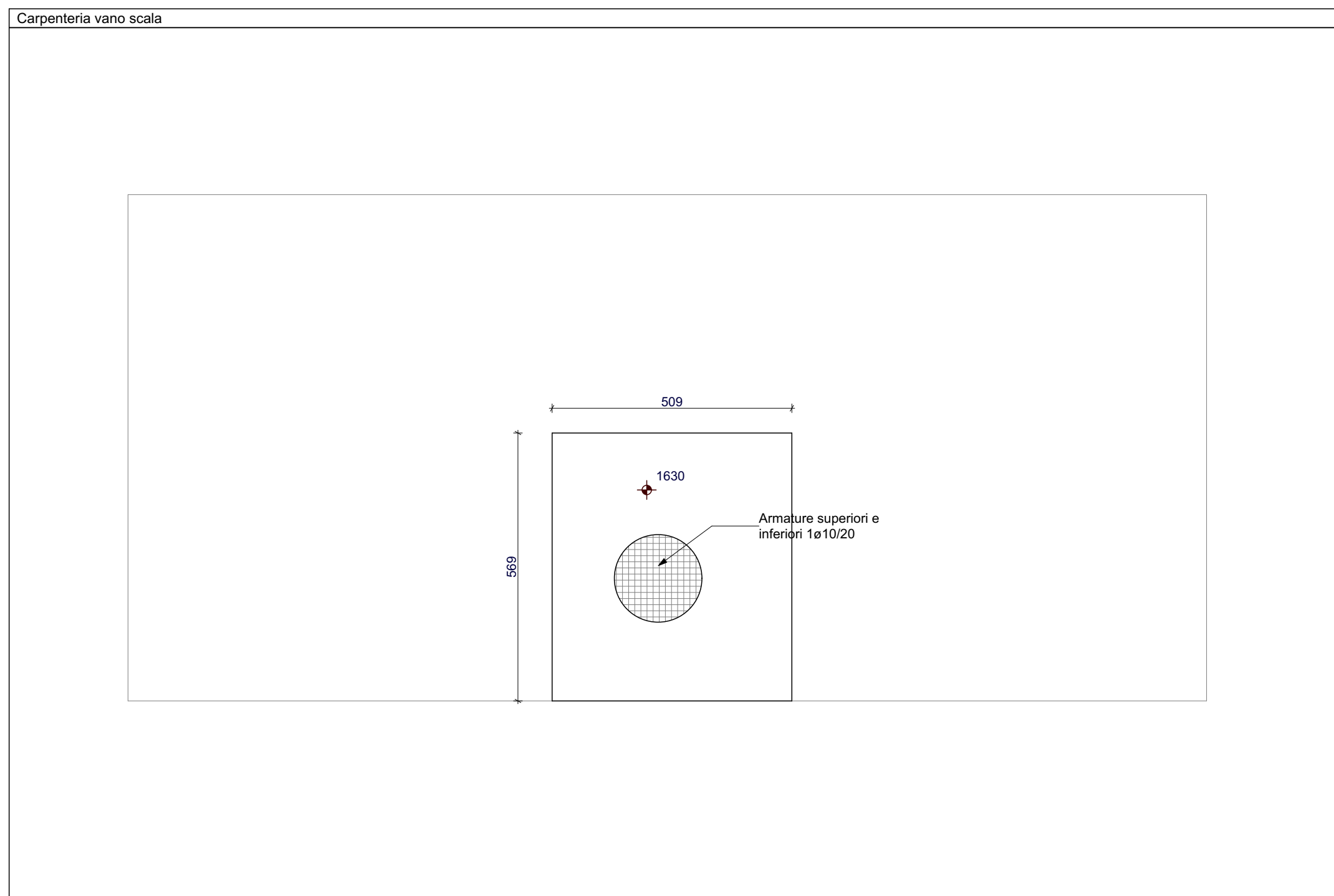
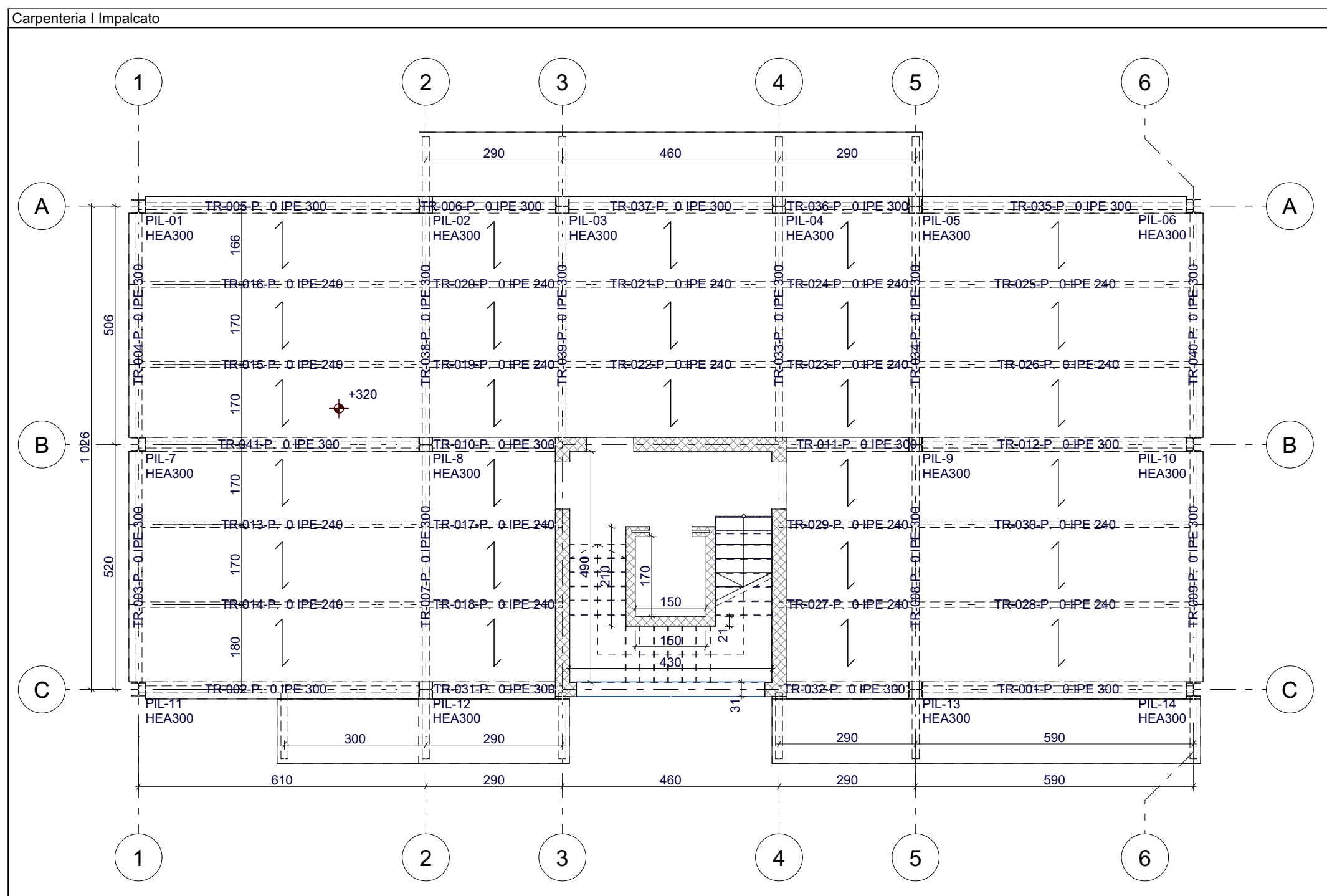
PRESCRIZIONI RELATIVE ALLE STRUTTURE METALLICHE
CARATTERISTICHE DEI MATERIALI
 Descrizione
 PROFILI IN ACCIAIO S 275 J0
 PIASTRE S275 J0
 LONGHERONI: EN 755-2:2013 AW 6063 T6
 MALTE ESPANSIVA PER SIGILLATURA E ANCORAGGIO DELLE PIASTRE METALLICHE: CON RESISTENZA A GG ≥ 70 N/mm² (secondo EN 12190)
 BULLONI NON PRECARICATI PER UNIONI A TAGLIO EN 15048-1 (CAT. A, EN 1993-1-8):
 - VITI EN ISO 898-1 CLASSE 8.8
 - DADI EN ISO 20898-2 CLASSE 8
 - RONDELLE EN ISO 6507-1 DUREZZA 100 HV MIN
 - FORI PER UNIONI BULLONATE:
 - PARI AL DIAMETRO DEL BULLONE + 1 MM SE <= 20 MM
 - PARI AL DIAMETRO DEL BULLONE + 2 MM SE > 20 MM

NOTE E PRESCRIZIONI SUI MATERIALI:
SPECIFICHE PER LE STRUTTURE METALLICHE
 - LE SALDATURE DOVRANNO AVVENIRE SECONDO PROCEDIMENTI E METODI CODIFICATI NELLA UNI EN ISO 4063:2011 E SECONDO LE PRESCRIZIONI DI CUI AL CAPITOLO §. 11.3.4.5 DELLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI 2018 (D.M. 14 GENNAIO 2008)
 - SI PRESCRIVE L'ADOZIONE DI IDONEI PROVVEDIMENTI AI FINI DELLA DURABILITA' DELL'ACCIAIO. IN PARTICOLARE:
 LA BULLONERIA DEV'ESSERE ZINCATO CON PROCEDIMENTO ELETTROLITICO SECONDO EN ISO 4042
 TUTTI I PROFILATI LAMINATI, LE PIASTRE DI COLLEGAMENTO E I TRAFONDI DEVONO ESSERE PROTETTI CON ZINCATURA A CALDO LE PIASTRE DI BASE DEVONO ESSERE PROVISTE DI ALMENO DUE FORI DI SFILATO, ESTERNI ALL'INGOMBRO DELLE COLONNE, ALLO SCOPO DI CONSENTIRE LA FUORIUSCITA DELL'ARIA IN ECCESSO DURANTE LA SIGILLATURA CON MALTA
 - I PROFILATI DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE SAGOMATI;
 - IL CORDONE DI SALDATURA DEVE ESSERE SEMPRE CONTINUO, ESEGUITO CON DUE O PIU' PASSATE A SECONDA DELLO SPESSORE;
 - TUTTE LE SALDATURE, SALVO DIVERSA INDICAZIONE DEVONO ESSERE DEL TIPO A COMPLETA PENETRAZIONE;
 - NEI GIUNTI A CROCE O A T A COMPLETA PENETRAZIONE, LO SPESSORE DELLA SALDATURA DEVE ESSERE PARI A 1.3 VOLTE LO SPESSORE DELL'ELEMENTO SALDATO DI TESTA;
 - LO SPESSORE DI GOLA, SALVO DIVERSA INDICAZIONE, DEVE ESSERE UGUALE AL MINIMO SPESSORE DEGLI ELEMENTI DA COLLEGARE.



ACCIAIO PER C.A. IN BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA
 - L'ACCIAIO FORNITO DOVRA' ESSERE DI TIPO SALDABILE
 - OGNI FORNITURA DOVRA' ESSERE ACCOMPAGNATA DA COPIA CONFORME DEL RELATIVO CERTIFICATO, EMESSE DAL LABORATORIO UFFICIALE INCARICATO DEL CONTROLLO IN STABILIMENTO SPECIFICAMENTE RIFERITO ALLA PARTITA CONSEGNA

PRESCRIZIONI PER LA PIEGATURA DELLE BARRE



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Città di Trani
Medaglia d'argento al merito civile
 Provincia Barletta-Andria-Trani

AREA IV - URBANISTICA, DEMANIO E AMBIENTE

RUP

Arch. Francesco PATRUNO

SUPPORTO AL RUP - PROGETTISTA DELLE STRUTTURE

Ing. Pierluigi TALARICO

PROGETTISTI

Arch. Francesco GIANFERRINI
 Arch. Francesco VITAGLIANO
 Ing. Elisabetta Viviana CRACA

TIMBRI E FIRME

ELABORATO	ARGOMENTO	PROGRESSIVO	REVISIONE
PIANTE STRUTTURALI - EDIFICIO "B"	SP	2	0
			RAPPORTO GRAFICO
1:100			

REVISIONE	NOTE DI REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	Progetto Definitivo	Dicembre 2022		SP	SP
1					
2					
3					
4					

Proprietà e diritti del presente documento sono riservati - La riproduzione è vietata
 Ownership and copyright are reserved - Reproduction is strictly forbidden

REALIZZAZIONE DI NUOVI ALLOGGI PUBBLICI DI SOCIAL HOUSING NELLA MAGLIA DI COMPLETAMENTO B/4 DI PROPRIETA' COMUNALE
 CUP: C71B21001060001